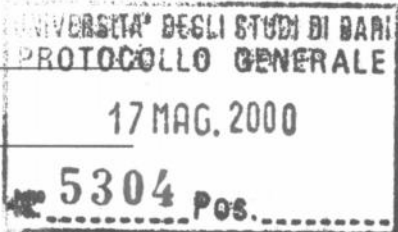




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Area per i Rapporti con
il S.S.N. ed il S.S.R.

Prot. n. _____



Ns. Rif.to _____

Bari, _____

Al Responsabile dell'U.O. di Endocrinologia

Al Responsabile dell'U.O. di Gastroenterologia

Al Responsabile dell'U.O. di Medicina Interna I

Al Responsabile dell'U.O. di Reumatologia

E, p.c.

A tutto il personale universitario medico in servizio presso le
Unità Operative di Endocrinologia, Gastroenterologia, Medicina
Interna I e Reumatologia

Al Delegato del Rettore per il settore sanità

Al Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia

All'Area Personale Docente

All'Area Personale Tecnico Amministrativo

Al Capo Settore II

OGGETTO: orario di servizio dei medici universitari convenzionati con il S.S.N.

Si fa seguito alla rettorale prot.n.10575 del 30.12.1999, di pari oggetto, al fine di fornire, *in riscontro alla nota fatta pervenire in data 2.3.2000 da numerosi medici universitari in servizio presso le Unità Operative dirette dalle SS.LL. in indirizzo*, ulteriori precisazioni in materia di orario di servizio da destinare alle attività assistenziali.

In merito a quanto sopra, il Comitato Paritetico SA-CdA per il settore sanità, nella seduta del 28.4.2000 ha ritenuto di poter quantificare nella misura di almeno 14 ore e 15

minuti l'impegno orario settimanale da dedicare all'assistenza da parte del personale medico universitario che, avendo optato per l'attività libero-professionale *extramoenia*, è comunque da considerarsi ai fini universitari a tempo definito (ex articolo 5, comma 12 del Decreto Legislativo 517/99). Quanto sopra, in analogia a quanto esplicitamente previsto dalla bozza di protocollo d'intesa Università-Regione per l'apporto assistenziale della Facoltà Medica presso l'A.O.Policlinico di Bari e l'Azienda USL BA/4 -*licenziata dalla Commissione Paritetica Regione Puglia-Università, ex art.6, L.R. 36/94, e già approvata dai competenti organi universitari-* per il personale medico a tempo pieno, a seguito dell'introduzione del criterio che individua almeno nella misura del 50% dell'orario del corrispondente personale medico ospedaliero, l'impegno da riservare all'attività di assistenza e cura.

Restano, ad ogni modo, confermate le disposizioni già fornite con la nota circolare succitata, ed, in particolare, l'obbligo di effettuare un turno di guardia (notturno e festivo) nell'ambito dell'impegno orario.

Con la presente, viene altresì assicurato riscontro alla nota prot.n.SR169-00 inviata in data 28.4.2000 dal prof. Giovanni Lapadula, nella sua qualità di responsabile dell'U.O. di Reumatologia.

Con i migliori saluti.

